

Madì Reggio e i consiglieri a lei “fedeli” scrivono ai cittadini

Pubblicato: Giovedì 7 Gennaio 2010

L'ex sindaco di Golasecca Madì Reggio, caduta dopo le dimissioni in blocco delle minoranze, del vicesindaco, di un assessore e del capogruppo di maggioranza ha scritto una lettera inviata ai cittadini di Golasecca. Nello scritto, oltre agli auguri di rito, l'elenco degli obiettivi centrati nei sei mesi avuti a disposizione dall'amministrazione comunale nel campo del sociale: nel campo sociale (con il micro nido come fiore all'occhiello nonostante le critiche delle opposizioni), sanitario, nei servizi (come internet veloce), nelle opere pubbliche, nelle strade e viabilità e tanto altro. **A dare supporto all'ex sindaco anche i suoi consiglieri comunali, quelli almeno che le sono rimasti “fedeli”:** Anna Franchini, Alessandro Grazioli, Marcello Mordente, Edi Pellizzaro, Roberto Poli. In una nota dal titolo “Per Golasecca abbiamo lavorato con serietà, impegno ed onestà” i cinque spiegano: «A seguito della caduta dell'Amministrazione Comunale golasecchese, ci sembra opportuno esprimere alcune nostre considerazioni in merito. Per prima cosa **intendiamo chiarire che abbiamo intrapreso questa esperienza con la volontà di portare decisi miglioramenti alla qualità della vita nel nostro Comune** con le nostre idee e la nostra dedizione. Abbiamo lavorato tutti insieme, con grande entusiasmo, alla stesura di un programma con obiettivi concreti al servizio della comunità. Da subito l'intero gruppo si è attivato per realizzare le promesse fatte in campagna elettorale. Le riunioni di maggioranza, che si tenevano settimanalmente, servivano a chiarire i dubbi e ad impostare il lavoro tenendo conto delle opinioni di tutti, consiglieri ed assessori. Certo, in un gruppo eterogeneo, normalmente vengono a crearsi difformità di opinioni; le persone mature affrontano eventuali divergenze discutendo, anche animatamente, ma con **l'obiettivo di arrivare ad una sintesi comune**. Ogni componente della maggioranza, in base alle proprie competenze, si occupava dei progetti una volta scaturiti dalle scelte del gruppo, con la giusta autonomia e in un clima di reciproca fiducia. Il programma è stato portato avanti fedelmente, come abbiamo comunicato ai cittadini tramite un volantino e noi, che non abbiamo rassegnato le dimissioni, possiamo affermare di aver lavorato con serietà, impegno ed onestà, senza preoccuparci di manovre politiche o interessi personali. A differenza di quanto dichiarato dai dissidenti le dimissioni sono arrivate in un modo del tutto improvviso ed inaspettato e mai in nessuna riunione di gruppo è stata esternata da parte loro la benché minima volontà di arrivare a questa grave decisione. **Il nostro grande rammarico è quello di non aver potuto proseguire** nella realizzazione dei progetti illustrati nel nostro programma in cui però, noi continuiamo a credere». Alle elezioni mancano poco più di tre mesi, ma dalle parole di Madì Reggio traspare la voglia di riprovarci: «Chi mi conosce sa che non voglio arrendermi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it